

Cronaca del Cremonese

paesi@laprovinciacr.it

di SERENA FERPOZZI

■ **VESCOVATO** Addio a **Liliana Cattignoli**, una delle dee di Medea e imprenditrice che assieme al marito **Luciano Bregalanti** gestiva l'Apis, storica azienda di Vescovato. Lilly, così la chiamavano tutti, si è spenta all'età di 57 anni. La provincia di Cremona si è svegliata, ieri mattina, con una terribile notizia: la perdita di una delle sue figure di riferimento, apprezzata e stimata da moltissime persone non solo per la sua attività professionale e lavorativa, ma anche per il grande cuore e l'enorme coraggio con il quale ha saputo combattere, giorno dopo giorno, una durissima battaglia contro un male inesorabile.

Nicoletta Mezzadri, sua grandissima amica e consigliere di Medea, ricorda Lilly con parole cariche di affetto e commozione. «Non scorderemo mai il suo sorriso, il suo spirito combattivo, la sua grande dignità: un esempio per tante persone per il modo con il quale ha affrontato questa durissima prova. È stata un'amica preziosa e non mi resta che dire grazie, grazie per averla incontrata nella mia vita. Ci conoscevamo da sette anni, ma sembrava fossimo amiche da una vita. Con lei è nata subito un'amicizia sincera, forte e divertente. Bastava uno sguardo e ci capivamo subito. Ho avuto la fortuna di poterla salutare per l'ultima volta, l'altra sera, ora sei un angelo che proteggerà me e tutte le persone che ti vogliono bene. Una donna esemplare che sapeva farsi volere bene, che amava la sua famiglia e il suo lavoro. Insieme avevamo stilato una lista dei desideri: non siamo riuscite ad andare a Roma assieme, ma quando andrò nella capitale tu sarai con me, al mio fianco, con il tuo sorriso. Con lei ho conosciuto il valore dell'amicizia, del volersi bene e della condivisione».

Anche la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore, squadra di pallavolo di cui Apis era sponsor, piange la scomparsa di Liliana. «Non si è mai pronti ad un evento così straziante, anche quando da mesi si capiva che la lotta di Liliana contro l'oscuro male avrebbe visto quest'ultimo prevalere. Ma la forza di Liliana, il suo attaccamento alla vita e l'amore che la circondava ci hanno sempre fatto sperare che questo giorno non arrivasse mai. Liliana Cattignoli e Luciano Bregalanti, una coppia perfetta, una famiglia, un'azienda, una sola voce. Lei è stata una splendida moglie, una grande madre, un'imprenditrice instancabile, insomma, una grande donna di cui ci rimane il ricordo del sorriso sulle labbra e l'immenso cuore. La Vbc la piange mentre nella mente scorrono i tantissimi momenti passati insieme: all'Apis di Vescovato dove si presentava la squadra di Sand Volley e dove tante giocatrici hanno vestito la prima maglia rosa, al PalaRadi, sempre presente con il suo incondizionato tifo, a Forte dei Marmi, seconda casa della famiglia Bregalanti, dove abbiamo trascorso indimenticabili ore tra casa Apis e il Bagno La Fenice. Tutto ci parla di Liliana, e tutto continuerà a parlarci di lei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STORICA AZIENDA CON IL CAPPELLINO DEI CAMPIONI IL MARCHIO DI VESCOVATO IN GIRO PER IL MONDO

■ **VESCOVATO** Lo sport, in particolare la pallavolo e il ciclismo, una grande passione, quella che Liliana Cattignoli, ha da sempre coltivato nel corso della sua esistenza. Tanto che l'Apis, la storica ditta vescovatina che gestiva con il marito Luciano Bregalanti, era diventata una degli sponsor della Vbc Casalmaggiore. Un'azienda storica che dal 1956 si identifica con il cappellino dei campioni delle squadre di ciclisti professionisti di tutto il mondo e che da oltre 30 anni si è specializzata anche nel settore dell'abbigliamento e di accessori sportivi e da lavoro. Una mission in cui Lilly ha sempre creduto con grande professionalità e passione.

Addio a Lilly, 57 anni cuore di Medea e Apis

Vescovato piange Liliana Cattignoli, generosa volontaria e imprenditrice di successo



Il sorriso di Lilly Cattignoli, 57enne di Vescovato. Era volontaria di Medea e, in campo professionale, gestiva l'Apis insieme al marito Luciano Bregalanti. A destra Liliana nel 2019 insieme alle pallavoliste Agnieszka Kakolewska e Giulia Mio Bertolo e al marito Bregalanti.



Apprezzata e stimata anche per la forza con cui ha saputo combattere, giorno dopo giorno, la sua durissima battaglia contro la malattia

«Donna dal grande coraggio»

Il ricordo del professor Passalacqua e del sindaco Conti

■ **VESCOVATO** Il presidente di Medea **Rodolfo Passalacqua** ricorda Liliana Cattignoli come «una donna che si è sempre spesa per l'associazione. Lei, il marito Luciano e la figlia Jessica sono sempre stati vicini a MedEA, attivi in prima linea e pronti a fornire un aiuto. Di lei non dimenticheremo mai la serenità e il coraggio incredibile con cui ha affrontato questa prova. Il suo sorriso non si spegnerà mai. Siamo

molto dispiaciuti e vicini a tutti i familiari». Anche il sindaco di Vescovato **Gianantonio Conti** ha espresso il cordoglio a nome dell'intera comunità. «Una persona affabile, cortese e sempre molto disponibile. La notizia della sua prematura scomparsa ha lasciato attonito tutto il paese. Liliana ha saputo farsi apprezzare non solo dal punto di vista umano ma anche professionale. L'azienda che gesti-

va assieme al marito infatti ha portato il nome di Vescovato in tutto il mondo». In tanti ieri si sono stretti al dolore del marito Luciano e delle figlie. I funerali si terranno domani mattina alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Leonardo a Vescovato. Un ultimo saluto ad una donna che ha lasciato un segno indelebile nella vita di tantissime persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il professor Rodolfo Passalacqua da molti anni direttore dell'Unità di Oncologia all'ospedale Maggiore di Cremona e fondatore della associazione Medea

